

Codice A1813B

D.D. 27 dicembre 2021, n. 3911

Demanio idrico fluviale - Philippe PLOYART - Rinnovo della concessione demaniale per un guado temporaneo sul Torrente Campiglia e per l'occupazione di terreni di pertinenza demaniale utilizzati come accesso all'opera di attraversamento in Comune di VALPRATO SOANA (TO) - Pratica TO.PO.5038 - Autorizzazione idraulica N. 5188/2019



ATTO DD 3911/A1813B/2021

DEL 27/12/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino

OGGETTO: Demanio idrico fluviale - Philippe PLOYART - Rinnovo della concessione demaniale per un guado temporaneo sul Torrente Campiglia e per l'occupazione di terreni di pertinenza demaniale utilizzati come accesso all'opera di attraversamento in Comune di VALPRATO SOANA (TO) - Pratica TO.PO.5038 - Autorizzazione idraulica N. 5188/2019

Vista la domanda di rinnovo della concessione demaniale, protocollata in data 3 Maggio 2021 prot. n. 20723/A1813A, a firma del Sig. Philippe PLOYART, (omissis)- per un guado temporaneo sul Torrente Campiglia e per l'occupazione di terreni di pertinenza demaniale utilizzati come accesso all'opera di attraversamento sul Torrente Campiglia nel Comune di VALPRATO SOANA (TO), comportante l'occupazione di un'area appartenente al demanio idrico;

Vista la relazione tecnica, allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale, sottoscritta in data 15 Gennaio 2021 dal Geometra Gabriele PEZZENDA, iscritto al Collegio dei Geometri di Torino al n. 9756, con studio tecnico in Via Ferdinando Borrone n. 61 SALASSA (TO), in cui si attesta che a causa della pandemia Covid19 in corso i lavori di ristrutturazione della proprietà del Signor PLOYART non hanno potuto essere terminati nei tempi previsti, che i luoghi non hanno subito modificazioni e che le opere sono state eseguite secondo le prescrizioni contenute nella Determina Dirigenziale n. 2514/A1813A del 23 Luglio 2019 che ha assentito la concessione demaniale per un periodo di anni due fino al 31 Luglio 2021;

Vista la concessione demaniale TO.PO.5038, rilasciata dal Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino con Determina Dirigenziale n. 2514/A1813A del 23 Luglio 2019, allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che ai sensi dell'articolo 18, comma 1 del regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n.

2/R/2011 non si è dato atto alle pubblicazioni di rito;

Considerato inoltre l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni nove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;

Vista la bozza di disciplinare, allegata alla presente determinazione;

Dato atto che entro 30 gg dalla data del presente provvedimento il richiedente dovrà sottoscrivere il disciplinare di rinnovo della concessione demaniale;

Preso atto del versamento a favore della Regione Piemonte – Servizio Tesoreria – Torino di € 25,00 per spese di istruttoria effettuato in data 27 Settembre 2021.

Dato atto che:

- a titolo di garanzia degli obblighi della concessione il richiedente è tenuto alla presentazione di una cauzione pari a € 714,00, già versata in sede di rilascio della precedente concessione demaniale, ed al pagamento del canone demaniale per l'anno 2021 quantificato in € 357,00, sulla base tabella canoni vigente;
- entro 30 gg dalla data del presente provvedimento il richiedente dovrà sottoscrivere il disciplinare e provvedere al pagamento di canone e cauzione ai sensi dell'art. 12 del regolamento.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione non è avvenuto nei termini di legge in quanto sono stati necessari approfondimenti in sede di istruttoria tecnica.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto n. 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie".
- Art 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".
- Art. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.lgs. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".
- Art. 59 "Funzioni della Regione" della L.R. 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".
- L.R. 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e il regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011.

determina

- 1) di concedere al Signor Philippe PLOYART, il rinnovo della concessione demaniale TO.PO.5038 per l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici, per un guado temporaneo sul Torrente Campiglia e per l'occupazione di terreni di pertinenza demaniale utilizzati come accesso all'opera di attraversamento in Comune di VALPRATO SOANA (TO);
- 2) di rinnovare la concessione a decorrere dalla data di scadenza della precedente concessione demaniale TO.PO.5038 fino al 31 Dicembre 2025, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- 3) di stabilire che il canone annuo, fissato in € 357,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato annualmente a seguito di richiesta da parte della Regione Piemonte.
- 5) di dare atto che l'importo di € 25,00 per spese di istruttoria, è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio 2021, quello di € 357,00 per canone demaniale riferito all'anno 2021, sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2021;
- 6) di dare atto che l'importo di € 714,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2019;
- 7) di approvare la bozza di disciplinare di concessione allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di
Torino)
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni

Allegato

Direzione OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, MONTAGNA, FORESTE, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

Settore Tecnico regionale -area metropolitana di Torino

DETERMINAZIONE NUMERO: 2514

DEL: 230719

Codice Direzione: A18000

Codice Settore: A1813A

Legislatura: 11

Anno: 2019

Non soggetto alla trasparenza ai sensi Artt. 15-23-26 del decreto trasparenza

Firmatario provvedimento: ELIO PULZONI

Oggetto

Concessione demaniale per la realizzazione di un guado temporaneo sul Torrente Campiglia e per l'occupazione di aree demaniali funzionali all'accesso all'infrastruttura autorizzata in Comune di VALPRATO SOANA (to) - Demanio idrico fluviale - Pratica TO.PO.5038 – Autorizzazione Idraulica N. 5188 - Philippe PLOYART.

Il Signor Phipippe PLOYART ha presentato domanda di concessione demaniale protocollata in data 9 Agosto 2018 al n. 37064/A1813A per la realizzazione di un guado temporaneo sul Torrente Campiglia e per l'occupazione di aree demaniali funzionali all'accesso all'infrastruttura autorizzata in Comune di VALPRATO SOANA (TO), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

L'intervento richiesto consiste nel realizzare un guado temporaneo sul Torrente Campiglia costituito da n° 9 tubazioni DN1200 giustapposte, poggiate su fondoalveo per una lunghezza trasversale di 13,39m e formanti un passaggio largo circa 4m in senso longitudinale alla corrente, intasato da misto granulare negli spazi tra sponde e tubi e tra tubi stessi. La serie di tubi consente il deflusso delle portate ordinarie del torrente fino ad un massimo di circa 20mc/sec. Per l'accesso al guado è necessario procedere al parziale smontaggio della difesa spondale di destra idrografica, rappresentata da una scogliera in massi che è stata autorizzata dalla Regione Piemonte nel 1996 a favore del Comune di Valprato Soana, in seguito all'evento alluvionale del 1993. E' previsto l'utilizzo dei blocchi rimossi della scogliera per creare le protezioni laterali del guado, al raccordo con le sponde. Il transito viario, oltre ad interessare l'alveo attivo del torrente che allo stato attuale risulta ancora incluso nella particella 53 del Foglio 21 del C.T. del Comune di Valprato Soana, insiste su due spazi ex alveo, demaniali, per una superficie complessiva di 328mq. Tutto quanto come meglio indicato negli elaborati progettuali ai quali si rimanda.

Il Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi del regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011:

- ha richiesto, con nota prot. n° 40356/A1813A del 10 Settembre 2018, integrazioni e regolarizzazione degli atti assegnando un termine non inferiore a 10 gg e non superiore a 30 gg.

Il geom. Gabriele PEZZENDA, per conto del Signor Phipippe PLOYART, ha prodotto quanto richiesto con nota registrata al protocollo del Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino al n. 46599/ A1813A del 16 Ottobre 2018. In particolare sono stati trasmessi i seguenti elaborati:

- Tav. 5i, relazione tecnica integrativa;
- Tav 7, dettagli in corrispondenza del taglio della scogliera esistente, scale varie.

Considerato che la documentazione trasmessa contiene dichiarazione di impegno del Signor Phipippe PLOYART a rimuovere all'occorrenza il manufatto a proprie spese.

Dalla ricognizione effettuata il giorno 24 Agosto 2018 non sono emersi particolari motivi ostativi alla realizzazione del guado, ciò anche alla luce del carattere temporaneo dello stesso (seguono alcune immagini esemplificative); in particolare il settore spondale destro non parrebbe essere stato oggetto di significative fasi erosive dopo la piena torrentizia del 1993, giusto come suggerirebbe la vegetazione ad alto fusto qui presente.

Considerato che da una verifica della documentazione idro-geomorfologica disponibile e pubblicata sui portali internet della Regione Piemonte, di ARPA Piemonte e dell'Autorità di Bacino del fiume Po, il sito d'interesse non risulta caratterizzato da situazioni conosciute di rilevante dissesto idraulico e tali da rendere il manufatto già oggi chiaramente incompatibile con l'assetto idrogeologico locale.

Considerato che per quanto non completamente risolto in questa fase progettuale è ragionevole rimandarne il superamento nei successivi momenti d'esistenza dell'intervento, sotto la piena responsabilità del Signor Phipippe PLOYART, in solido con i suoi progettisti, ottemperando in primis alle prescrizioni sottoelencate

Con nota prot. n° 16360 del 2 Aprile 2019 lo scrivente Settore ha inviato al Comune di VALPRATO SOANA l'avviso di pubblicazione all'albo pretorio, al Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città metropolitana di Torino la documentazione tecnica per l'espressione secondo l'articolo 12 della LR n° 37/2006 ed infine al sig. PLOYART, sempre per il tramite del referente geom. PEZZENDA, è stato chiesto di procedere al versamento delle spese di istruttoria, ai sensi dell'art. 7 del regolamento regionale.

La pubblicazione della domanda all'Albo Pretorio Digitale del Comune di VALPRATO SOANA (TO) è avvenuta dal 2 Aprile 2019 al 17 Aprile 2019, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., e non sono state presentate osservazioni o opposizioni.

La pubblicazione della domanda sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per la presentazione di eventuali osservazioni o domande concorrenti non è stata effettuata in quanto le aree pertinenti occupate sono strettamente finalizzate all'utilizzo del guado in realizzazione.

Preso atto del Verbale di fine istruttoria N. 5188/2019, redatto in data 5 Giugno 2019 da Funzionari del Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino a seguito di visita di sopralluogo, e ritenuto pertanto potersi rilasciare apposita Autorizzazione Idraulica di pari numero.

Preso atto del parere di compatibilità della Città Metropolitana di Torino in merito alla fauna acquatica, ai in applicazione dell'art. 12 della L.R. 37/2006 e del relativo Regolamento approvato con D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 e successive modifiche e integrazioni, trasmesso con nota n. 33687 in data 12 Aprile 2019.

Considerato inoltre l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni due sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Dato atto che il provvedimento di concessione, in particolar modo per la parte tecnica, verrà trasmesso al Comune di VALPRATO SOANA per ogni valutazione del caso, specialmente per dar modo al medesimo di svolgere gli eventuali controlli di spettanza e/o per assicurare, essendo sul posto, nel miglior rapporto collaborativo con questo Settore, una significativa supervisione durante la realizzazione dell'intervento nonché in quella successiva di ripristino dei luoghi.

Preso atto del versamento a favore della Regione Piemonte – Servizio Tesoreria – Torino di € 50,00 per spese di istruttoria effettuato in data 8 Aprile 2019.

Dato atto che:

- a titolo di garanzia degli obblighi della concessione il richiedente è tenuto alla presentazione di un deposito cauzionale pari a € 714,00 ed al pagamento del canone demaniale per l'anno 2019 quantificato in € 357,00, sulla base tabella canoni vigente;
- entro 30 gg dalla data del presente provvedimento il richiedente dovrà sottoscrivere il disciplinare e provvedere al pagamento di canone e cauzione ai sensi dell'art. 12 del regolamento.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione non è avvenuto nei termini di legge in quanto sono stati necessari approfondimenti in sede di istruttoria tecnica.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visto il Regio Decreto n. 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie".

Vista l'art 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Visto l'art. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.lgs. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".

Visto l'art. 59 "Funzioni della Regione" della L.R. 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".

Vista la L.R. 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e il regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011.

DETERMINA

- 1) di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici, comprese e percorrenze negli spazi extra alveo, il Signor Philippe PLOYART ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - a) non sono ammesse variazioni al progetto senza la preventiva autorizzazione di questo Settore, né è possibile ottenere una conversione da temporaneo a permanente per il guado come proposto;
 - b) prima di procedere al parziale smontaggio della difesa spondale di destra idrografica, che va comunque limitato allo stretto necessario, deve essere eseguito un rilievo geometrico dell'opera longitudinale al fine di disporre di tutti gli elementi sostanziali per il successivo ripristino, appoggiandosi allo scopo anche ai disegni relativi al progetto licenziato dalla Regione Piemonte nel 1996 che devono essere rintracciati sentito *in primis* il Comune di VALPRATO SOANA; inoltre i blocchi rimossi della scogliera devono essere impiegati soprattutto a protezione delle ripe in corrispondenza del guado e conformati per evitare lo scalzamento e/o l'aggiornamento della difesa di sponda destra interessata dai lavori;
 - c) la conformazione del guado e dei raccordi alle sponde deve risultare tale da favorire sempre l'inoltramento delle eventuali acque di sormonto dell'opera, anche nell'ipotesi che rimanga integra o comunque prima che subisca il disfacimento per azione della corrente idrica, ciò allo scopo di escludere qualsiasi forma di esondazione nelle aree limitrofe non dovendo in nessun caso incrementare la pericolosità idraulica potenziale dei luoghi; il guado, pertanto, deve essere realizzato limitando il più possibile l'occupazione dell'alveo, in altezza, valutando al riguardo anche l'impiego di tubazioni di diametro inferiore al previsto purché in grado di regimare le portate idriche dei periodi di magra;
 - d) occorre vincolare le tubazioni che formano il guado ad una o ad entrambe le sponde, suddividendo in quest'ultimo caso l'allineamento dei tubi in due elementi, al fine di limitare l'eventuale loro trasporto verso valle per azione di una corrente idrica di tipo ordinario, o poco superiore, e conseguentemente ridurre i possibili effetti negativi rispetto alla stabilità dell'alveo dovuti all'innescarsi di processi di erosione o deposizione anomali nonché contenere il danneggiamento per urto delle difese longitudinali ed escludere impatti sul ponte della SP n° 48 posto più a valle; in ogni caso eventuali danni alle ripe naturali e/o al sistema difensivo ed infrastrutturale restano di esclusiva responsabilità giuridica del Signor Philippe PLOYART;
 - e) è vietato asportare materiale litoide demaniale dall'alveo e l'eventuale prodotto dello scavo in alveo per l'adeguamento del piano di posa dei tubi va impiegato esclusivamente a colmatatura di depressioni presenti nel basso morfologico in argomento e/o ad imbottimento delle sponde, per rafforzarle, presso il sito d'intervento;

- f) l'eventuale taglio della vegetazione nelle aree di pertinenza del corso d'acqua deve avvenire nel rispetto degli articoli 37 e 37bis del Regolamento forestale approvato con DPGR n° 8/R del 20/09/2011 e s.m.i., nonché dell'articolo 96 lettera c) del RD n° 523/1904; il prodotto del taglio deve essere allontanato dai settori potenzialmente attivi del torrente;
- g) durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica, e comunque, più in generale, che possano causare turbativa del buon regime idraulico;
- h) è vincolante il parere del Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città Metropolitana di Torino reso ai sensi dell'articolo 12 della LR n° 37/2006, di cui alla nota prot. n° 33687 del 12/04/2019 (ns. prot. di ricevimento n° 18371 del 15/04/2019), che non viene allegato in quanto già nella disponibilità del Signor Philippe PLOYART e/o del geom. PEZZENDA quale referente nei rapporti con il Settore scrivente per la pratica in oggetto;
- i) è a carico del Signor Philippe PLOYART l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni dovuti a piene del corso d'acqua; spetta pertanto al predetto soggetto, eventualmente d'intesa con la ditta esecutrice, adottare quelle misure di protezione ritenute necessarie in relazione al variare dei livelli idrici in alveo;
- j) tutte le aree interessate dai lavori di realizzazione delle opere devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il Signor Philippe PLOYART unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- k) il guado deve essere mantenuto durante tutto il periodo d'esistenza poiché va garantita la piena efficienza idraulica con riferimento alla configurazione di progetto, verificando in particolare il rispetto della sezione d'alveo; altresì devono essere oggetto di monitoraggio e manutenzione periodica anche i tratti d'asta posti a monte e a valle dell'attraversamento in parola, per un intorno geomorfologico significativo, allo scopo di evitare evoluzioni indesiderate del ramo idrico connesse alla presenza del guado, prevedendo in tal senso, nei giusti tempi, l'esecuzione di quei lavori o manufatti aggiuntivi, ritenuti necessari, sentito preliminarmente questo Settore per gli eventuali assensi del caso;
- l) spetta al Signor Philippe PLOYART pianificare le modalità d'utilizzo del guado, che deve avvenire nei periodi di bassa portata del torrente ossia quando il passaggio su fondo alveo non risulta sommerso, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità su danni a cose e persone derivanti da una fruizione impropria dell'attraversamento; è quindi tenuto a prendere informazioni in merito agli innalzamenti dei livelli idrici in rapporto agli eventi meteorici e ad adottare all'occorrenza tutte le misure necessarie di protezione, nei tempi e nei modi più opportuni che il caso richiederà, relazionandosi costruttivamente al Comune di VALPRATO SOANA ed al suo apparato di protezione civile anche al fine di definire i comportamenti da tenere in funzione dei diversi livelli di allerta meteo e dei prevedibili effetti sul territorio, rendendosi altresì pronto a rimuovere tempestivamente il guado su richiesta del predetto Ente per ragioni di sicurezza;
- m) l'espressione è intesa valida per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento della concessione demaniale, pertanto l'intervento in parola deve essere completato entro il termine sopraindicato, pena decadenza dell'espressione, nonché deve essere eseguito senza interruzioni salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del Signor Philippe PLOYART nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento non potesse avere luogo nei termini previsti;

- n) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del Signor Philippe PLOYART, modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca della presente nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che rendano l'intervento incompatibile rispetto al buon regime idraulico;
 - o) l'espressione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità giuridica del Signor Philippe PLOYART, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza di questo atto;
 - p) il Signor Philippe PLOYART deve ottenere l'assenso del Comune di VALPRATO SOANA alla modificazione temporanea della difesa di destra idrografica e deve formalmente impegnarsi a ripristinare, concluso il periodo di concessione, sia il manufatto spondale sia i luoghi interessati dall'intervento qui in oggetto, a sua cura e spese, fornendo al Comune e a questo Settore tutti i dettagli tecnici dell'operazione di rimessione in pristino compresa quindi la dichiarazione del tecnico incaricato attestante che la scogliera e le aree circostanti sono state ricostruite a regola d'arte secondo una configurazione del tutto compatibile con quella precedente alla formazione della pista sul Demanio idrico e del guado nell'alveo attivo del Torrente Campiglia; altresì il Signor Philippe PLOYART deve ottenere gli assensi dei proprietari dei terreni sui quali potrebbe risultare necessario un modesto riporto di terreno per le finalità della pista, che va eliminato al termine del periodo di esistenza dell'intervento qui in esame, avendo inoltre cura di sagomarlo sempre nell'ottica di favorire l'invalveamento delle eventuali acque d'esondazione;
 - q) deve essere trasmessa a questo Settore la comunicazione di inizio ed ultimazione del guado e della pista al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché deve essere comunicato il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminate le opere sopradette, il Signor Philippe PLOYART deve inviare la dichiarazione del Direttore Lavori attestante che queste sono state eseguite conformemente al progetto approvato nel rispetto delle prescrizioni impartite per la fase realizzativa;
 - r) prima dell'inizio dei lavori il Signor Philippe PLOYART deve ottenere ogni altro provvedimento necessario secondo le vigenti leggi.
- 2) **di concedere**, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R/2011, al Phipippe PLOYART, l'occupazione di aree demaniali per la realizzazione di un guado temporaneo sul Torrente Campiglia e per l'occupazione di aree demaniali funzionali all'accesso all'infrastruttura autorizzata in Comune di VALPRATO SOANA (TO), come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e;
- 3) di accordare la concessione a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, fino al 31 Luglio 2021, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- 4) di stabilire che il canone annuo, fissato in € 357,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta da parte della Regione Piemonte;
- 5) di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
- 6) di dare atto che l'importo di € 50,00, per spese di istruttoria, sarà stato introitato sul capitolo 65180 del bilancio 2019, quello di € 357,00 per canone demaniale riferito all'anno 2019 sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2019 e che l'importo di € 714,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2019;

- 7) di richiedere il canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del D.P.G.R. n. 14/R/2004 e s.m.i.;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dot. For. Elio PULZONI

